



**COMITATO PERCHÉ LA CHIESA DI SAN PIETRO MARTIRE
RESTI CATTOLICA E CONTRO IL RELATIVISMO RELIGIOSO**

Via Selinunte 11 - 37138 VERONA

E-mail: sanpietromartire@libero.it

Resp. Matteo Castagna (347/4230340)

e Maurizio-G. Ruggiero (347/3603084)

<http://www.traditio.it/SANPIETRO/APP.html>

Al Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede
Card. William Joseph Levada
(Piazza del Sant'Uffizio, 11 - 00193 Roma)

cdf@cfaith.it

Fax 06/69883409

Al Prefetto del Supremo Tribunale della Segnatura Apostolica
Mons. Raymond Leo Burke
Palazzo della Cancelleria, Piazza della Cancelleria, 1 - 00186 Roma
Fax 06/69887553

e p.c. al Vescovo di Verona
Mons. Giuseppe Zenti
vescovado@diocesivr.it

e p.c. Al Vicario Generale
Mons. Giuseppe Pellegrini
vicariogenerale@diocesivr.it

e p.c. Al Vicario per la Pastorale
Mons. Mario Masina
vicariopastorale@diocesivr.it

Alla c.a. degli Organi di Stampa

OGGETTO: SECONDA COMUNICAZIONE: AL TERMINE DEL SINODO DI VERONA I LUTERANI APPROVANO A LARGA MAGGIORANZA UNA DELIBERA IN CUI SI DICE CHE “LE PERSONE CHE VIVONO UNA RELAZIONE OMOSESSUALE DEVONO ESSERE TRATTATE COME ALTRI FEDELI E HANNO DIRITTO AD UN ACCOMPAGNAMENTO LITURGICO CHE PUO’ INCLUDERE ANCHE BENEDIZIONI”. CIÒ NONOSTANTE ESSI CONTINUANO A OCCUPARE LA CHIESA DEL CO-PATRONO SCALIGERO SAN PIETRO MARTIRE, NEL SILENZIO DELLA CURIA.

Come preannunciato nella scorsa lettera, inviataVi il 29 Aprile 2010, i seguaci dell'eresiarca Lutero in Italia hanno approvato a larga maggioranza un documento, in cui fra l'altro si dice espressamente che: "le persone che vivono una relazione omosessuale devono essere trattate come altri fedeli e hanno diritto ad un accompagnamento liturgico che può includere anche benedizione". Si tratta di un preliminare, in linea con altre comunità evangelico-luterane degli altri Paesi europei, prima che la benedizione delle coppie omosex divenga una pratica consolidata, come già avviene, ad esempio, presso la comunità svedese. Esiste già una "episcopessa" lesbica in Norvegia. Ma la Chiesa Cattolica non può appoggiare o legittimare i sostenitori o i fautori dell'omosessualità. Tanto che, proprio con riferimento all'orientamento omosex, la Congregazione per la Dottrina della Fede presieduta dall'allora Card. Ratzinger, il 1° Ottobre del 1986 ha esplicitamente richiesto che:

"Dovrà essere ritirato ogni appoggio a qualunque organizzazione che cerchi di sovvertire l'insegnamento della Chiesa, che sia ambigua nei confronti di esso, o che lo trascuri completamente. Un tale appoggio, o anche l'apparenza di esso, può dare origine a gravi fraintendimenti" (Congregazione per la Dottrina della Fede, Lettera sulla cura pastorale delle persone omosessuali, n. 17/86).

Al fine di evitare questi "gravi fraintendimenti", sembra incredibile che la Curia di Verona non sia intervenuta preventivamente, nonostante fosse al corrente del programma del simposio luterano, peraltro svoltosi in un Centro Pastorale legato strettamente alla diocesi, reso pubblico dagli articoli del giornale L'Arena del 22 e del 23 Aprile 2010 ed abbia costretto i cattolici fedeli alla Tradizione e non solo a levare la loro voce di protesta e indignazione.

Da 4 anni il nostro Comitato chiede la revoca della concessione ai luterani dalla chiesa del co-patrono della città San Pietro Martire, al fine di evitare, non solo la profanazione, ma anche ulteriori scandali, **nello specifico che la chiesa del co-patrono scaligero non possa diventare pure teatro di squallide celebrazioni omosessualiste, parodia del vero matrimonio.** Tuttora, nonostante generiche rassicurazioni, i vertici curiali non sono in grado di ritirare il luogo di culto né di determinare tempi certi, alla luce dello scandalo pubblico dell'apertura alle coppie sodomite da parte dei luterani, né di esprimere una posizione chiara e netta in linea con la Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica, Apostolica, Romana.

Da un lato chiediamo, a questo punto, un pronunciamento ufficiale dei dicasteri romani ai quali è indirizzata la presente, dall'altro annunciamo che l'atteggiamento lassista dei vertici curiali, palesemente contrario al Magistero della Chiesa ed ai documenti in materia di orientamento sessuale della Congregazione per la Dottrina della Fede ci spinge a denunciare con forza all'opinione pubblica questi gravi fatti, lesivi dell'immagine della Chiesa, attraverso volantaggi ad oltranza in ogni luogo visitato quotidianamente dal Vescovo, a partire da domani, finché la chiesa di S. Pietro Martire non sarà liberata e in riferimento alla sfera morale, nello specifico alle coppie sodomite non sarà "ritirato ogni appoggio a qualunque organizzazione che cerchi di sovvertire l'insegnamento della Chiesa, che sia ambigua nei confronti di esso, o che lo trascuri completamente. Un tale appoggio, o anche l'apparenza di esso, può dare origine a gravi fraintendimenti".

I responsabili
Matteo Castagna
Maurizio-G. Ruggiero

Verona, 4 Maggio 2010